

Imprese

## Questura e Confcommercio insieme per la legalità

PERUGIA - Fianco a fianco per promuovere la legalità e aiutare le imprese, da sempre le più esposte al rischio della criminalità, ad affrontare e gestire eventuali situazioni di pericolo. Le Questure di Perugia e Terni, i comandi provinciali dei Carabinieri e la Confcommercio dell'Umbria sono i protagonisti del "Progetto sicurezza imprese", un programma che si articola in una fitta serie di incontri su tutto il territorio regionale, da giugno a settembre, nel corso dei quali le forze dell'ordine spiegheranno agli imprenditori i comportamenti da tenere per garantirsi una maggiore tutela.

In conclusione sarà redatto un vademecum che sarà distribuito gratuitamente alle impre-



Palazzo Cesaroni

se. L'iniziativa, che nella sua complessa articolazione rappresenta una esperienza unica in Italia, è nata dalla volontà della Confcommercio dell'Umbria di rispondere concretamente al crescente senso di insicurezza ed è stata

resa possibile grazie alla eccezionale collaborazione di Carabinieri e Polizia, che in questo modo hanno voluto ribadire la propria vicinanza alla società civile. Il "Progetto sicurezza imprese" verrà presentato in una conferenza stampa domani mattina alle 10.30 presso la sala partecipazione di palazzo Cesaroni, in Piazza Italia, a Perugia. All'incontro con i giornalisti intervengono, tra gli altri, il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Colonnello Carlo Corbinelli, il dirigente della Sezione Anticrimine della Questura di Perugia dottor Andrea Pietrojusti, il presidente della Confcommercio regionale Luciano Ioni, della provincia di Perugia Giorgio Mencaroni, della provincia di Terni Ermanno Tombesi.



*"A rischio non solo le feste paesane ma anche le fiere"*

### Vino e birra vietati nelle sagre

Confesercenti Umbria e Anva Confesercenti scrivono ai parlamentari umbri per dire no ad un disegno di legge che "metterebbe a repentaglio tradizioni e cultura di un'intera regione"

**Il disegno proibisce anche l'uso dei distributori automatici**

a tutela degli ambulanti, ha già chiesto in proposito un incontro alla XIV commissione, inviando a Roma una nota unitariamente con alla Fiva Confcommercio per

esprimere la propria contrarietà al provvedimento.

"Con la presente - chiude la lettera spedita dall'Umbria - esprimiamo la nostra preoccupazione e il

nostro dissenso per una palese discriminazione nei confronti dell'attività del commercio su area pubblica e per questo motivo chiediamo un vostro intervento urgente per la cancellazione immediata di questo aberrante secondo comma dell'articolo 14 bis".

L'articolo definito "aberrante" da Confesercenti prevede per chiunque venda o somministri alcolici su spazi o aree pubblici "diversi dalle pertinenze degli esercizi di cui al comma 1, la punizione con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 a euro 12.000".

Se il fatto viene commesso di notte, ossia commesso dalle 24 alle ore 7 del mattino, anche attraverso l'utilizzo dei distributori automatici, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria altissima. Si va infatti da 5.000 euro fino a 30.000 euro. Cifre che certamente potrebbero fermare l'abuso di alcolici, ma che in effetti rischiano di compromettere anche la vendita e l'utilizzo "tranquillo" di birra e vino nelle sagre paesane. "Per le violazioni di cui al presente comma - chiude l'articolo preso di mira da Confesercenti - è disposta anche la confisca della merce e delle attrezzature utilizzate".



**Giuseppe Cioffi**  
L'amministratore delegato di Tarkett, azienda di Narni scalo che ha ottenuto per il suo linoleum, negli Stati Uniti, il "Green good design award" 2009

## Credito Decollano i dati per il Credem Servizi bancari sempre più collegati ad internet

PERUGIA - Il 50% dei conti correnti Credem sono collegati all'Internet banking; il dato è contenuto in una indagine svolta dalla banca sul tema della multicanalità.

"I nostri dati", commenta Maurizio Giglioli direttore marketing e prodotti di Credem, "evidenziano come i clienti utilizzino tale strumento perché consente di accedere al conto corrente in sicurezza, velocemente e con minor costo, la filiale resta comunque il punto di riferimento per tutte le attività di consulenza".

La ricerca evidenzia che le operazioni più effettuate sono: i bonifici, la ricarica dei cellulari, il pagamento dei bollettini postali e delle tasse. L'utilizzo dell'Internet banking è in crescita anche per l'elevato livello di sicurezza, garantita ad esempio da Mr. Pin, un avanzato strumento di protezione, che genera password monouso ogni 30 secondi oppure dal servizio di Alerts SMS che invia sul cellulare avvisi utili per tutelare la sicurezza, come ad esempio l'effettuazione di un'operazione con carta di credito, il saldo, i movimenti del conto corrente e del portafoglio titoli.

## Cna Confermato per i prossimi quattro anni Antonello Cozzali alla presidenza di Assisi e Bastia

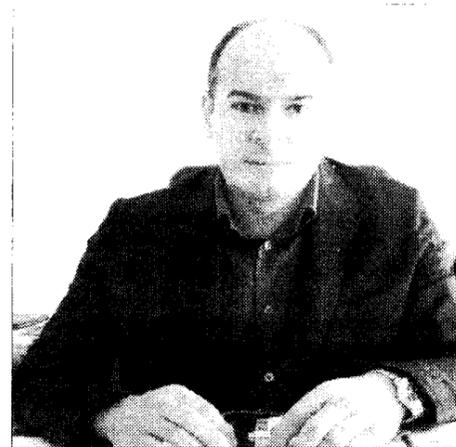
BASTIA - Antonello Cozzali, 37 anni, titolare della Movimac SRL di Bastia Umbra, guiderà la Cna di Assisi-Bastia Umbra per i prossimi quattro anni.

L'assemblea territoriale, che si è svolta l'altro ieri sera presso la sala consiliare del comune di Bastia Umbra, alla presenza di numerosi imprenditori del comprensorio di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara, lo ha confermato Presidente all'unanimità. Ad affiancarlo, sino al 2013, saranno i vicepresidenti Giancarlo Betti, titolare della BDG Srl di Santa Maria degli Angeli e Sandro Perugini titolare della Bamip Snc di Cannara. Molte le questioni dibattute nel corso dell'assemblea congressuale. "In particolare - afferma Roberto Giannangeli responsabile territoriale dell'area Bastia Umbra e Foligno - gli imprenditori hanno evidenziato i problemi che sono costretti ad affrontare in questo momento caratterizzato da una persistente crisi economica, quali, fra le altre, una pesante riduzione degli ordini, la diminuzione dei fatturati, il razionamento e l'aumento dei costi del credito.

Il sistema economico - nota Giannangeli - sta cambiando, sembra si stia andando verso una riduzione delle quantità di beni prodotti e contemporaneamente verso l'aumento dei lotti di produzione, pertanto nei prossimi anni a fronte di una riduzione delle quantità di merce lavorate si assisterà ad un aumento del numero delle commesse (lotti).

Da qui il necessario passaggio dalla quantità alla qualità che necessariamente richiederà un forte processo di innovazione organizzativa da parte del sistema produttivo considerato nel suo complesso.

Altro problema emerso con forza dalla discussione - continua Giannangeli - è stato quello della necessità di una forte semplificazione amministrativa. Le piccole imprese che rappresentano il tessuto dell'economia regionale



Antonello Cozzali sarà il numero uno territoriale della Cna per i prossimi quattro anni

le e locale non ce la fanno più a sopportare i carichi burocratici amministrativi da cui sono sommerse e chiedono da subito l'adozione di un forte processo di semplificazione". E della necessità di avviare una nuova fase di sviluppo per il sistema economico locale, ha parlato anche il Presidente Antonello Cozzali. "Cercheremo di svolgere nel territorio quelle azioni necessarie a facilitare una nuova fase di sviluppo nei prossimi anni. In questa ottica - ha detto - riteniamo fondamentale: privilegiare la presenza delle imprese di produzione nelle aree industriali del nostro territorio, avviare al più presto la riqualificazione dei centri storici delle aree dismesse presenti nelle nostre città proponendo l'inserimento di alcune medie superfici commerciali all'interno della città per far sì che siano da traino anche per i piccoli negozi e le attività artigianali di servizio.

Da qui la necessità di programmare interventi sistematici sulla viabilità. Infine, ma non ultimo, puntare sul turismo costruendo una forte sinergia con i territori contigui, in primis con quello di Assisi.

Inoltre - ha proseguito Cozzali - riteniamo opportuno ridefinire uno stretto collegamento con il sistema scolastico al fine di costruire uno stretto rapporto professionale tra mondo della scuola e mondo del lavoro sapendo

che è innanzitutto la produzione di beni lo strumento principale per la creazione di ricchezza reale. In altre parole - ha concluso il Presidente Cozzali - come associazione di categoria cercheremo di dare il nostro contributo nel definire un progetto di città che rapportandosi con le realtà vicine si deve candidare per la sua storia e le sue caratteristiche intrinseche, tra cui in primis l'alta propensione all'imprenditorialità a rappresentare uno snodo fondamentale per una nuova fase di sviluppo del sistema economico locale e regionale.

E' nostra convinzione che in questa realtà possono essere realizzati progetti di sviluppo fortemente innovativi ed è in questo senso che cercheremo di lavorare in stretta collaborazione con le altre associazioni di categoria e con le amministrazioni locali".

**Profilo di Antonello Cozzali**  
Antonello Cozzali, 37 anni, coniugato con due figli, è titolare della Movimac Srl di Bastia Umbra, azienda di famiglia nella quale opera sin dal 1991.

Dal 2002 ne diventa amministratore delegato; incarico ricoperto anche per altre due società, operanti, nello stesso settore meccanico, nelle regioni Marche e Toscana.

Cozzali è nel Consiglio direttivo della Cna Provinciale di Perugia e dal 2005 è Presidente della Cna territoriale di Bastia Umbra e Assisi.